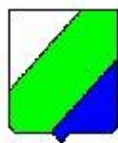


REGIONE ABRUZZO



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Piano Triennale 2016-2018 per gli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COSTITUZIONE DI NUOVA FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE (ITS)

PREMESSA

Il presente avviso viene adottato in coerenza con:

- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge 17.5.1999, n. 144, "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali, in cui, all'art. 69, è istituito il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore (FIS)";
- il D.Lgs. 17.10.2005, n. 226, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53";
- il D.I. 31.10.2000, n. 436, "Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente l'istruzione e la formazione tecnica superiore (IFTS)";
- il D.Lgs. 10.09.2003, n. 276, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30", e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- il Decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2, che prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell'ambito della predetta riorganizzazione;
- il DPCM 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";
- il D.P.R. 15.3.2010, n. 87, "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133";
- il D.P.R. 15.3.2010, n. 88, "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133";
- il D.I. 15.06.2010 "Recepimento dell'Accordo in data 29 aprile 2010 tra il Ministro IUR, il Ministro LPS, le Regioni e le PP.AA. riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, con il quale è stato stabilito di assumere le figure e gli standard minimi delle competenze tecnico-professionali contenuti nei relativi allegati A e 1, 2, 3, 4 e 5";

- il D.M. n. 4 del 18.01.2011, “Adozione delle Linee Guida, di cui all’Allegato A) dell’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali ed i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale”;
- l’Accordo in Conferenza Unificata 27.07.2011 (Rep. atti n. 66/CU), “Riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17.10.2005, n. 226”;
- il Decreto del MIUR di concerto con il MLPS del 7 settembre 2011 recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze;
- il D.I. 11.11.2011, “Recepimento dell’Accordo in Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, repertorio atti n. 137/CSR, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17.10.2005, n. 226”;
- il Decreto MIUR 23.04.2012, “Recepimento dell’Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 19 gennaio 2012, repertorio atti n. 21/CSR, riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, unitamente ai relativi allegati che ne fanno parte integrante”;
- la Legge 28.06.2012, n. 92, “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- il D.L. 6.07.2012, n. 95, “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito, con modificazioni, dalla L. 7.8.2012, n. 135, art. 7, comma 37 ter”;
- il D.P.R. 29.10.2012, n. 263 “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- il D.Lgs. 16.01.2013, n. 13, “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- il Decreto interministeriale del 5 febbraio 2013 concernente la determinazione dei diploma di Tecnico superiore con riferimento alla figure definite a livello nazionale e alla definizione delle modalità per la verifica finale delle competenze acquisite e relative certificazione;
- il Decreto del 7 febbraio 2013 “Linee guida per realizzare misure di semplificazione e promozione dell’istruzione tecnico-professionale a norma dell’art. 52 del decreto legge 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- il D.L. 12.09.2013, n. 104, “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, convertito, con modificazioni, dalla L. 8.11.2013, n. 128”;
- l’Accordo in Conferenza Unificata del 10.07.2014 sul documento recante “Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l’apprendimento permanente e all’organizzazione delle reti territoriali” (Rep. atti n. 76/CU del 10.7.2014);
- l’Accordo in Conferenza Unificata del 5.08.2014 per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, ai sensi dell’art. 14 del D.P.C.M 25.1.2008 e del D.I. 7.2.2013 (Rep. atti n. 90/CU del 5.8.2014);

- il D.Lgs. 15.06.2015, n. 81, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il D.I. 30.06.2015, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- la Legge 13.07.2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il D.Lgs. 14.09.2015, n. 150, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- l’Accordo tra Governo, Regioni, ed Enti Locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall’articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall’articolo 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche e integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell’articolo 14 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell’economia e finanze 7 febbraio 2013 (Rep. atti n. 133/CU del 17 dicembre 2015);
- l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 di durata annuale per l’accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori di cui al Capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 (Rep. atti n. 11/CSR del 20.01.2016);
- l’Intesa in Conferenza Unificata, seduta del 3 marzo 2016, sullo schema di decreto recante “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il comma 48 dell’art. 1, della L. n. 107/2015 il quale stabilisce che, con decreto del MIUR, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, di concerto con il Ministro LPS, con il Ministro SE, con il Ministro EF e con il Ministro IT, previa intesa in sede di C.U., sono emanate, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le linee guida relativamente ai percorsi degli ITS relativi all’area della Mobilità sostenibile, ambiti «Mobilità delle persone e delle merci - conduzione del mezzo navale» e «Mobilità delle persone e delle merci - gestione degli apparati e impianti di bordo», per unificare le prove di verifica finale con le prove di esame di abilitazione allo svolgimento della professione di ufficiale di marina mercantile, di coperta e di macchina, integrando la composizione della commissione di esame, mediante modifica delle norme vigenti in materia;
- la D.G.R. 20.07.2009, n. 363 ad oggetto “Accreditamento delle Sedi Formative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: Approvazione Nuovo Disciplinare”, modificata con D.G.R. 31.03.2015, n. 247.

Gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) sono istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, la cui offerta si configura in percorsi ordinamentali. Essi costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione.

I percorsi I.T.S. si collocano nel V livello EQF. Essi consentono l'acquisizione di crediti riconosciuti dalle Università in base alla legislazione vigente in materia.

La programmazione regionale definisce e sostiene l'identità degli I.T.S. attraverso i piani triennali previsti dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008. Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) operano, sulla base di piani triennali, negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure di tecnico superiore che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione alle aree strategiche per lo sviluppo economico del Paese;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori, nel rispetto delle competenze delle parti sociali in materia.

Le **aree tecnologiche** nelle quali possono essere attivati gli ITS, e realizzare i relativi percorsi finalizzati al conseguimento del diploma di tecnico superiore, sono state individuate in base al piano sulla nuova politica industriale "Industria 2015" - che ha fissato le linee strategiche per lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo italiano del futuro - varato dal Governo il 22.9.2006, le cui previsioni sono state recepite dalla Legge Finanziaria 2007. Esse sono:

efficienza energetica (approvvigionamento e generazione di energia; processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico; bioedilizia)¹

mobilità sostenibile (mobilità delle persone e delle merci; produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture con l'adozione di soluzioni di trasporto alternative nel rispetto dell'ambiente e della persona umana; Innovazione aerospazio)²

nuove tecnologie della vita (biotecnologie industriali e ambientali; produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali)

nuove tecnologie per il made in Italy (sistema agroalimentare e vitivinicolo; sistema casa; sistema meccanica/meccatronica; sistema moda; servizi alle imprese, navalmeccanico)

tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo (fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale; conservazione, riqualificazione e messa in sicurezza di edifici e luoghi di interesse culturale)

tecnologie della informazione e della comunicazione (metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software; organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza; architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione)

GLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (ITS) GIA' COSTITUITI IN ABRUZZO

La Regione Abruzzo ha avviato la sperimentazione degli ITS nell'ambito del P.O. 2007-2008 del P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 Ob. CRO. Con l'obiettivo di contribuire a valorizzare le peculiari vocazioni produttive del territorio regionale e i settori di potenziale sviluppo, la programmazione dell'offerta formativa di istruzione e formazione tecnica e professionale è stata definita partendo dalle caratteristiche del sistema produttivo regionale, attraverso l'attivazione di una innovativa filiera, diretta alla formazione di figure professionali di eccellenza. Nello specifico sono state individuate nei settori della meccanica, dell'agroalimentare, della moda e dell'efficienza energetica le filiere produttive strategiche che presentano spazi di crescita ad alto potenziale innovativo e occupazionale. In fase di prima istituzione il MIUR ha ritenuto opportuno che gli ITS siano costituiti a partire dalle preesistenti esperienze dei poli formativi IFTS, purché essi abbiano realizzato percorsi coerenti con le aree tecnologiche di cui sopra.

Il primo provvedimento in materia adottato dalla Regione Abruzzo è da ricondurre alla **Deliberazione di Giunta Regionale n. 152 in data 8.3.2010** ad oggetto "Linee di indirizzo in materia di Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore per lo sviluppo di poli tecnici-professionali – Costituzione ITS e definizione criteri regionali", con cui:

1) sono stati fissati i criteri per la costituzione, a livello territoriale, degli Istituti Tecnici Superiori, così definiti:

a) almeno un istituto di istruzione secondaria superiore, statale o paritario ubicato nella provincia sede della Fondazione, con esperienza pregressa nella realizzazione di percorsi di I.F.T.S. e/o nell'attuazione delle relative misure per l'integrazione dei sistemi formativi,

b) almeno una struttura formativa accreditata dalla Regione Abruzzo per l'Alta Formazione ubicata nella provincia sede della Fondazione,

c) almeno una impresa del settore produttivo cui si riferisce l'I.T.S.,

d) almeno un Dipartimento universitario individuato nel territorio nazionale o altro Organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica,

e) l'Amministrazione provinciale e/o comunale competente per territorio.

2) è stato costituito un Istituto Tecnico Superiore nell'area tecnologica "Nuove tecnologie del Made in Italy", ambito "Sistema Meccanica", nella Provincia di Chieti, finanziato con risorse nazionali.

Successivamente tale impianto normativo è stato completato con i seguenti provvedimenti:

Deliberazione di Giunta Regionale n. 640 in data 23.8.2010 con cui:

1) è stata potenziata la sperimentazione avviata, istituendo ulteriori 3 ITS (L'Aquila, Pescara e Teramo);

2) sono state individuate le aree tecnologiche per 2 di essi: Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema moda a Pescara e Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema agroalimentare a Teramo;

3) è stata rinviata a un successivo provvedimento l'individuazione dell'area tecnologica riferita all'ITS da costituire nell'ambito provinciale dell'Aquila.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 652 del 31.8.2010 con cui è stata individuata l'area tecnologica riferita all'ITS da costituire nell'ambito provinciale dell'Aquila in quella denominata "Efficienza energetica".

ASPETTI QUALIFICANTI DEGLI ITS

Gli aspetti più qualificanti degli ITS, quali luoghi formali e strutturati, sono:

- la composizione della platea di soggetti che obbligatoriamente devono costituire la Fondazione
 - ✓ istituto di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, che in relazione all'art. 13 della legge n. 40/2007, appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella provincia sede della fondazione;
 - ✓ struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione ubicata nella provincia sede della fondazione;
 - ✓ impresa del settore produttivo e/o associazione cui si riferisce l'istituto tecnico superiore;
 - ✓ dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica;
 - ✓ ente locale (comune, provincia, città metropolitana, comunità montana).
- il fatto che, pur avendo natura privatistica, sono organismi di diritto pubblico, autorizzati e controllati dal Prefetto competente per territorio;
- la realizzazione di percorsi formativi biennali post diploma con durata, di norma, pari a quattro semestri, per un totale di 1800-2000 ore, con minimo 20 allievi per corso e la possibilità di ammettere anche gli uditori e con stages aziendali e tirocini formativi, obbligatori almeno per il 30% della durata del monte ore complessivo e con possibilità di svolgimento anche all'estero;
- i curricula dei percorsi, che fanno riferimento a competenze comuni, linguistiche, scientifiche e tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative, comunicative e relazionali, di differente livello, nonché a competenze tecnico professionali riguardanti la

specifica figura di tecnico superiore, declinati in relazione agli indicatori dell'Unione europea relativi ai titoli e alle qualifiche;

- i percorsi, che sono strutturati in moduli e unità capitalizzabili intese come insieme di competenze, autonomamente significative, riconoscibili dal mondo del lavoro come componente di specifiche professionalità ed identificabile quale risultato atteso del percorso formativo;
- la provenienza di docenti per non meno del 50% dal mondo del lavoro con una specifica esperienza professionale maturata nel settore per almeno cinque anni.

La progettazione formativa deve prevedere:

- l'organizzazione di percorsi di alternanza/praticantato per i quali sia definita una specifica progettazione;
- la disponibilità di risorse tecniche e strumentali adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnico/tecnologico del settore;
- la presenza di funzioni di orientamento e tutoring che supportino gli allievi in ingresso, in itinere e in uscita al percorso formativo;
- la presenza di funzioni per l'inserimento lavorativo e il sostegno all'avvio di imprese;
- la presenza di un sistema di valutazione delle competenze, finale e in itinere, e della relativa certificazione, secondo la modulistica e le regole standard definite a livello nazionale per assicurare la riconoscibilità e la comparabilità delle competenze certificate.

Articolo 1 – COSTITUZIONE DI UN NUOVO ITS - FINALITÀ

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 244/2016 è stato approvato il Piano Triennale 2016-2018 per gli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore che ha individuato n. 6 filiere produttive e formative – ossia: meccanica mecatronica automazione; energia costruzioni abitare eca; agroalimentare; tessile abbigliamento calzaturiero; trasporti logista mobilità sostenibile; turismo – ed ha previsto la nascita di un nuovo ITS per la filiera trasporti e logistica nell'area tecnologica della **mobilità sostenibile** (mobilità delle persone e delle merci; produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture con l'adozione di soluzioni di trasporto alternative nel rispetto dell'ambiente e della persona umana; Innovazione aerospazio).

Il presente avviso ha per oggetto la manifestazione di interesse alla costituzione di una Nuova Fondazione ITS per la filiera e nell'area tecnologica sopra indicata ovvero trasporti e logistica - mobilità sostenibile.

La costituzione della nuova Fondazione ITS, nei termini e nei modi di legge, avverrà a seguito della procedura selettiva svolta dal Servizio Istruzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione Ricerca e Università della Regione Abruzzo.

Tenuto conto che sul territorio regionale risultano già costituite quattro fondazioni nelle Aree “Nuove tecnologie del Made in Italy” ambito “Sistema Meccanica”, Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema moda, Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema agroalimentare, “Efficienza energetica” è stata programmata la costituzione di una nuova Fondazione di

Istruzione Tecnica Superiore come di seguito precisato: **un unico ITS** per la filiera trasporti e logistica nell'area tecnologica della **mobilità sostenibile**;

Articolo 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COSTITUZIONE DI UNA NUOVA FONDAZIONE ITS – REQUISITI ED OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare candidatura per la costituzione della nuova Fondazione ITS in qualità di soggetto capofila del partenariato proponente gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, statali o paritari, appartenenti all'ordine tecnico o professionale.

Requisiti ed obblighi giuridici dei partecipanti alla Fondazione

Gli Istituti Tecnici Superiori si costituiscono come Fondazioni di partecipazione i cui soggetti fondatori, quale standard organizzativo minimo, sono i seguenti:

a) almeno un istituto di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, che in relazione all'art. 13 della L. 40/2007 e s.m.i, appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella provincia sede della Fondazione, con esperienza pregressa nella realizzazione di percorsi di percorsi di Formazione Superiore,

b) almeno una struttura formativa accreditata dalla Regione Abruzzo per la Formazione Superiore ubicata nella provincia sede della Fondazione,

c) almeno una impresa del settore produttivo cui si riferisce l'I.T.S.,

d) almeno un Dipartimento universitario individuato nel territorio nazionale o altro Organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica,

e) l'Amministrazione provinciale e/o comunale competente per territorio.

L'Istituto tecnico o professionale promuove la costituzione della Fondazione di partecipazione, in qualità di fondatore e ne costituisce l'ente di riferimento, ferma restando la sua distinta ed autonoma soggettività giuridica rispetto all'Istituto Tecnico Superiore.

Allo scopo di rendere stabile ed organica l'integrazione tra soggetti formativi, enti locali ed imprese, in relazione ai predetti obiettivi, il costituendo Istituto Tecnico Superiore (ITS) assumerà la configurazione di Fondazione di Partecipazione ai sensi dell'articolo 14 e seguenti del Codice Civile, quale standard organizzativo che ne consente la riconoscibilità su tutto il territorio nazionale e dell'Unione Europea.

Il costituendo Istituto Tecnico Superiore acquisterà la personalità giuridica, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura competente rispetto alla sede dell'Istituto. La relativa Fondazione dovrà disporre di un patrimonio minimo atto a garantire le attività previste, secondo le indicazioni statali.

Si precisa che la presentazione della candidatura per la costituzione dell'ITS, per la filiera trasporti e logistica nell'area tecnologica della mobilità sostenibile, presuppone l'impegno da

parte del proponente e dei soggetti del partenariato a costituire formalmente, se selezionato, la Fondazione di Partecipazione, secondo le modalità di legge. Tale incombenza rappresenta pertanto un adempimento successivo alla fase di verifica dei requisiti richiesti.

I soggetti devono, pertanto, costituire la Fondazione entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione degli esiti della valutazione avviando la procedura per il riconoscimento della personalità giuridica presso la competente Prefettura.

Con riferimento ai componenti del partenariato, al momento della presentazione della candidatura, gli stessi dovranno dimostrare di poter disporre del patrimonio necessario alla costituzione e costruzione della fondazione in termini di risorse professionali, finanziarie, strutture logistiche e di dotazioni minime e di laboratorio.

La candidatura sarà formalizzata attraverso la presentazione, entro i termini previsti dal presente avviso, del dossier di documentazione sulla base delle indicazioni riportate al successivo articolo 3.

Requisiti ed obblighi patrimoniali dei partecipanti alla Fondazione

Le risorse.

Ogni socio della Fondazione ITS deve dimostrare, al momento della presentazione della candidatura, di poter disporre di risorse professionali, logistiche, strumentali e finanziarie allo scopo dedicate sufficienti per la costituzione di una Fondazione solida e affidabile. Tutti i soggetti fondatori contribuiscono alla costituzione del patrimonio di partecipazione anche attraverso risorse strumentali.

Il patrimonio della nuova Fondazione ITS deve essere composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo di denaro o beni mobili o immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori all'atto della costituzione e dai partecipanti,
- dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione,
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio,
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o altri enti pubblici.

In particolare le istituzioni scolastiche e formative del partenariato devono dimostrare di essere affidabili sotto il profilo organizzativo e del funzionamento amministrativo esplicitando le risorse professionali coinvolte previste dall'organizzazione dell'ITS .

Articolo 3 – MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse alla costituzione della nuova Fondazione ITS, prodotta secondo la **schema di domanda di cui all'Allegato 1 che deve evidenziare:**

- ✓ **la denominazione della nuova Fondazione ITS e la filiera nonché l'Area tecnologica di riferimento;**

- ✓ i **soggetti** in conformità a quanto riportato nel precedente articolo;
- ✓ **espressa dichiarazione** sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti dei soci fondatori **di impegno a effettivamente costituire la Fondazione ed a rispettare**, in sede di effettiva costituzione della Fondazione ITS, **lo schema statutario prodotto** con il dossier di candidatura.

Alla domanda devono essere allegati:

1) la **scheda di candidatura di cui all'Allegato 2** che dovrà indicare:

- ✓ l'ente di riferimento che svolgerà il ruolo di interlocutore unico nei confronti della Regione e il dettaglio dei ruoli e delle funzioni spettanti a ciascun soggetto socio fondatore;
- ✓ gli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi a sostegno dello sviluppo della filiera sul territorio e dell'occupazione e le relative modalità di monitoraggio e misurazione, secondo quanto stabilito nell'allegato a) del D.P.C.M. del 25.01.2008;
- ✓ gli organi della Fondazione, come disciplinati nell'allegato a) del DPCM 25.01.2008;
- ✓ le risorse come indicate nel paragrafo "Requisiti ed obblighi patrimoniali dei partecipanti alla Fondazione" dell'articolo 2 del presente avviso.

2) uno **schema di statuto** conforme all'allegato b) del DPCM 25.01.2008.

La **domanda** e la **scheda di candidatura** devono essere redatte utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente avviso (rispettivamente, **Allegati 1 e 2**). Lo **schema di statuto** deve essere prodotto secondo l'allegato b) del DPCM 25.01.2008 e deve essere allegato, nel dossier, alla domanda ed alla scheda di candidatura.

La domanda, la scheda di candidatura e lo schema di statuto devono essere salvati in formato pdf, firmati digitalmente e congiuntamente dai legali rappresentanti dei soci fondatori e inviati da Casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), **entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 19.03.2018**, al seguente indirizzo PEC: dpg010@pec.regione.abruzzo.it con oggetto "**CANDIDATURA NUOVA FONDAZIONE ITS - Denominazione**".

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato, ovvero presentate con modalità difformi da quelle indicate.

Articolo 4 – VERIFICA DEI REQUISITI E CRITERI MNIMI DI VALUTAZIONE

L'istruttoria ai fini dell'ammissibilità delle candidature e la successiva valutazione di merito delle medesime sarà effettuata da una Commissione istituita presso il Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione Ricerca e Università.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e precisazioni sulla documentazione pervenuta.

Le candidature saranno ritenute ammissibili alla valutazione di merito se:

- pervenute entro i termini e con le modalità di trasmissione indicate;
- presentate dai soggetti di cui all'articolo 2, paragrafo "Requisiti ed obblighi giuridici dei partecipanti alla Fondazione", lettere da "a" ad "e";

- compilate secondo la modulistica di cui agli allegati al presente avviso e comprensive del dossier contenente sia la domanda, sia la scheda di candidatura, sia lo schema di statuto, debitamente formulati senza omissioni.

Le candidature ritenute ammissibili alla valutazione di merito saranno valutate applicando i criteri riportati nella tabella seguente.

	Criteri di valutazione	Punteggio max attribuibile
1	Composizione del compagine sociale della costituenda ITS in termini di adeguatezza al raggiungimento degli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi a sostegno dello sviluppo della filiera formativa nell'area tecnologica della mobilità sostenibile sul territorio e dell'occupazione	20
2	Esperienza formativa pregressa dei soggetti formativi del partenariato nella realizzazione di percorsi di Formazione Superiore	20
3	Coerenza degli indirizzi di studio dell'Istituto scolastico candidato, dell'ente accreditato, del dipartimento universitario o altro organismo di ricerca con la filiera formativa dell'area tecnologica della mobilità sostenibile	10
4	Adeguatezza e qualità delle risorse professionali e finanziarie allo scopo dedicate dai soci fondatori della costituenda Fondazione ITS	10
5	Disponibilità di laboratori scientifici e tecnologici funzionali agli obiettivi della costituenda Fondazione ITS	10
6	Disponibilità di altre risorse strumentali: biblioteche, reti informatiche, ecc. funzionali agli obiettivi della costituenda Fondazione ITS	10
7	Coerenza con i documenti di programmazione regionale	10
8	Ulteriori eventuali risorse economiche messe a disposizione dai soci fondatori finalizzate alla riduzione futura del contributo pubblico	10
	Totale	100

Ai fini dell'idoneità alla manifestazione di interesse sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

La Regione sulla base della graduatoria definitiva predisposta per il presente avviso, procederà alla attivazione di una nuova Fondazione ITS nella filiera formativa ed area tecnologica della "mobilità sostenibile".

Articolo 5 – ESITI DELLA VALUTAZIONE E FORMALIZZAZIONE DELLA COSTITUZIONE DELLA NUOVA FONDAZIONE ITS

La graduatoria finale sarà approvata con provvedimento del Dirigente del Servizio Istruzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione Ricerca e

Università e pubblicata nel B.U.R.A.T. e sul sito internet della Regione www.regione.abruzzo.it.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli interessati.

I soggetti che hanno raggiunto il maggior punteggio complessivo dovranno formalizzare la costituzione della nuova Fondazione ITS nella filiera formativa ed area tecnologica della “mobilità sostenibile”, secondo le modalità e procedura di legge, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti della valutazione.

Copia dell’atto di costituzione della Fondazione nonché dello statuto, definitivamente approvato, dovrà essere inviata al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università – Servizio Istruzione all’indirizzo PEC: dpg010@pec.regione.abruzzo.it con oggetto “ITS - Denominazione Trasmissione Atto di Costituzione e Statuto”.

Articolo 6 – TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione Ricerca e Università saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Articolo 7 – RIEPILOGO DEI TEMPI E DELLE SCADENZE

- ✓ **Apertura avviso:** data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Regione: www.regione.abruzzo.it
- ✓ **Scadenza Avviso:** ore 14,00 del giorno 19.03.2018
- ✓ **Perfezionamento dell’atto di costituzione della Fondazione ITS:** entro 30 gg dalla data di pubblicazione degli esiti della valutazione.

Eventuali richieste di chiarimento relative al presente avviso dovranno essere trasmesse, entro le ore 14.00 del 13.03.2018, esclusivamente al seguente indirizzo PEC indicando nell’oggetto “Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione della nuova Fondazione ITS mobilità sostenibile”:

dpg010@pec.regione.abruzzo.it

Allegati

Allegato 1 - Domanda di costituzione della nuova Fondazione ITS mobilità sostenibile

Allegato 2 - Scheda di candidatura.